

## Portata kg 450

## Persone 6

 Ascensore elettrico senza locale macchina  
 2 ante telescopiche, 2 accessi  
 Sistemazione a sbalzo nel vano

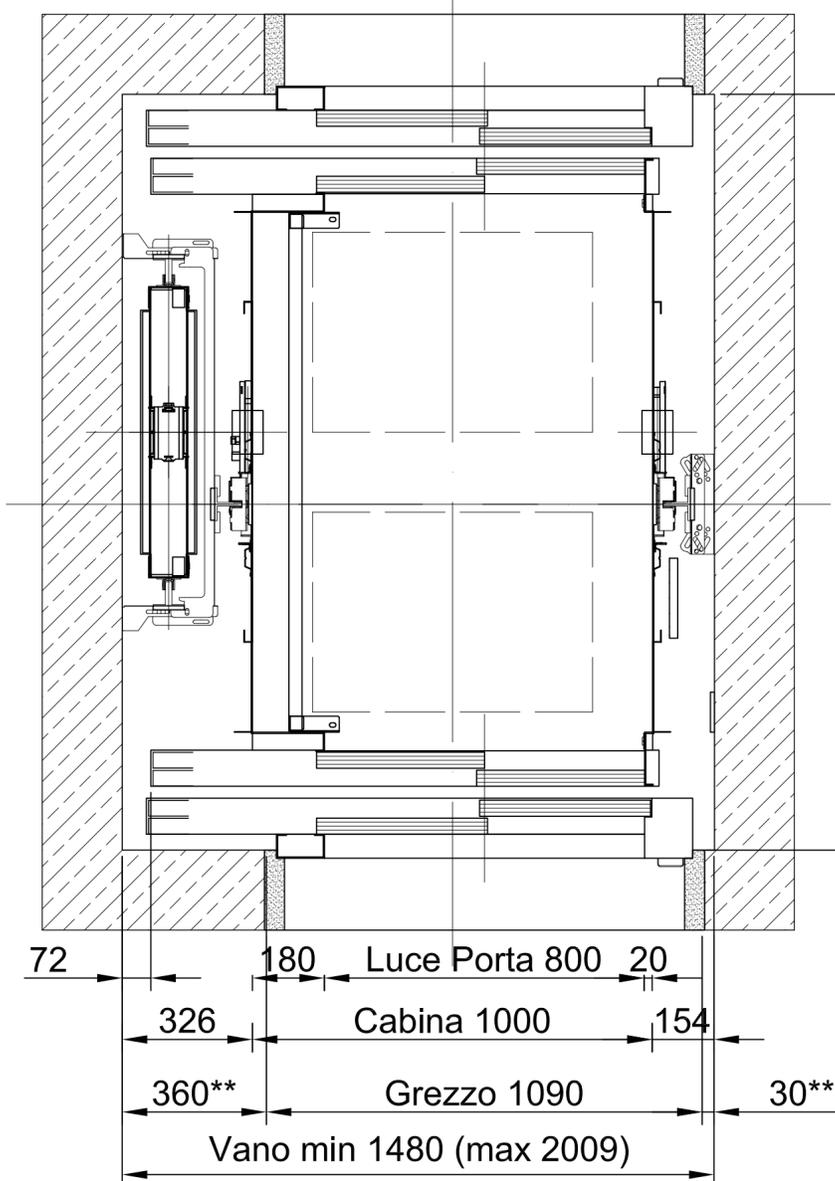
 Fermate max 20  
 Corsa max 40 m  
 Velocità max 1 m/s  
 Porte EI EI-60/EI-120\*\*\*\*

|                              |         |               |
|------------------------------|---------|---------------|
| Fossa                        | min/max | 1000/1450 mm  |
| Fossa <sub>(ridotta)</sub>   | min/max | 450/999 mm*   |
| Testata                      | min/max | 3380/5000 mm* |
| Testata <sub>(ridotta)</sub> | min/max | 2600/3378 mm* |

**LEGENDA**  
 SH: testata  
 SP: fossa  
 CH: altezza interna cabina (2100 / 2400 mm)  
 DH: altezza netta porte (2000 / 2300 mm)  
 FFL: piano pavimento finito

**Residenziale - NON Residenziale**

 (Conforme in tutte le regioni tranne che in Lombardia, Calabria e provincia di Bolzano)

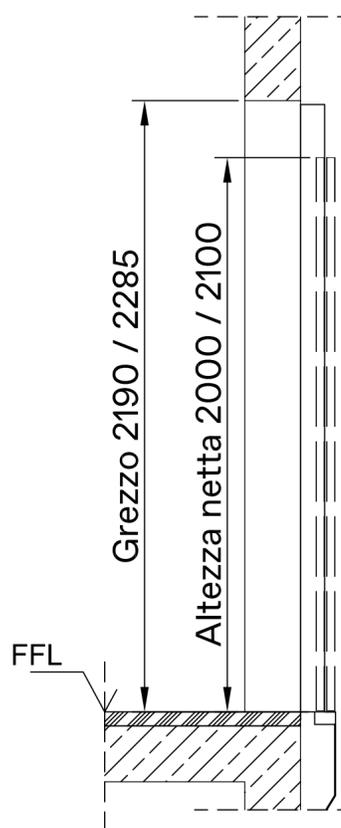
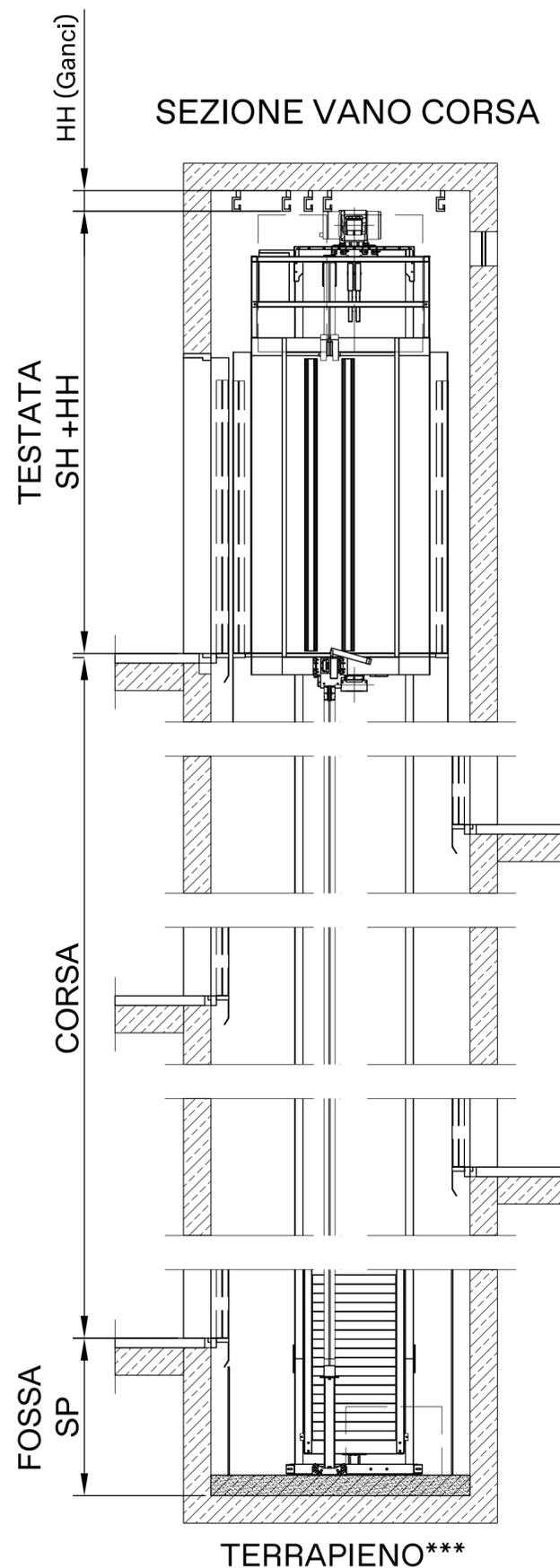
**PIANTA VANO CORSA**

**NOTE:**

- \* La fossa/testata minime devono essere verificate in funzione delle caratteristiche dell'impianto
- \*\* Le spallette frontali del vano sono da ultimare dopo la posa delle porte. Le dimensioni sono indicative e potrebbero variare
- \*\*\* In caso di locali transitabili posti sotto la fossa richiedere il contrappeso con gli apparecchi di sicurezza
- \*\*\*\* Con porte EI fermate max 15

**DISTANZA MASSIMA PER FISSAGGI GUIDE CABINA E CONTRAPPESO:**

 Da verificare in base alle caratteristiche dell'impianto  
 Le quote definitive verranno indicate sui disegni di progetto

|                             |           |
|-----------------------------|-----------|
| Vano in cemento armato      | 3000/3500 |
| Vano in struttura metallica | 2750/3250 |

**SEZIONE PORTE (Telaio a sbalzo)**

**SEZIONE VANO CORSA**


La scheda si riferisce a dimensioni standard di cabina; è possibile la configurazione con altre dimensioni con variazione delle dimensioni del vano, testata e fossa.

Salvo dove è esplicitamente specificato, tutte le misure sono espresse in millimetri (disegno non in scala). La ditta produttrice si riserva di modificare senza preavviso le caratteristiche e le dimensioni dei propri prodotti.

**Conforme a:**

- Direttiva Europea 2014/33UE
- DPR 503 del 24/07/1996 per edifici pubblici pre-esistenti
- DM 236 del 14/06/1999 per edifici residenziali nuovi e pre-esistenti

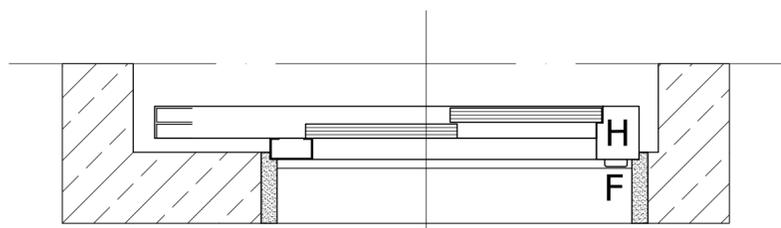
**Norme Tecniche di riferimento applicabili:**

- |   |  |
|---|--|
| - EN 81.20-50 (Regole per la sicurezza, installazione, costruzione nuovi ascensori) | - EN 81.70 (Barriere architettoniche)              |
| - EN 81.28 (Teleallarmi)  | - EN 81.71 (Ascensori antivandalo, parziale Cat.1) |
| - EN 81.58 (Resistenza al fuoco)  | - EN 81.77 (Ascensori antisismici, Cat. 0-1)       |
|   | - EN 81.73 (Ascensori in caso di incendio)         |

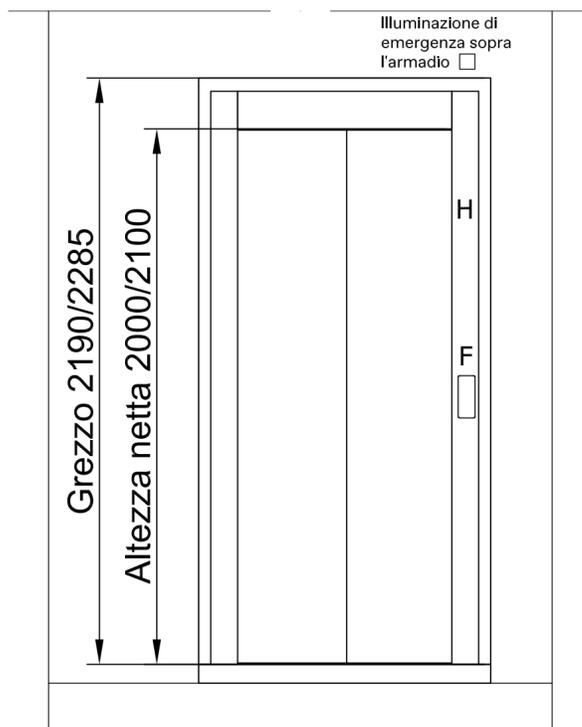
NOTA: Meccanica lato sinistro: come illustrato di seguito  
Meccanica lato destro: speculare

Scheda Tecnica  
EOX\_450\_6\_2\_2TL\_800

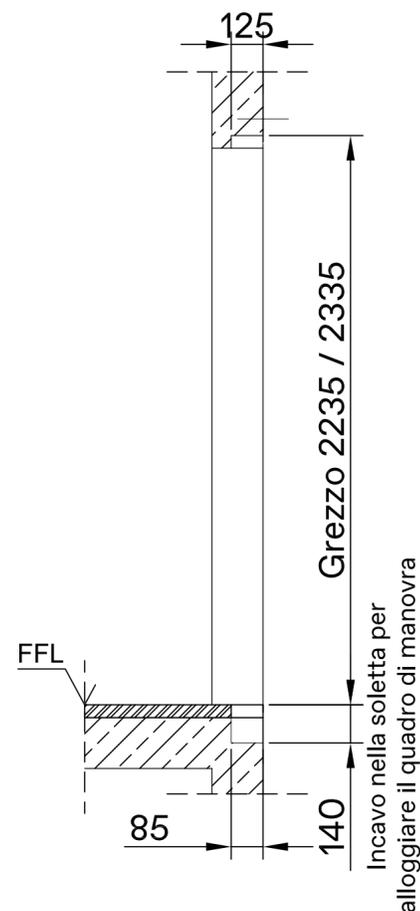
PIANTA PIANO CON QUADRO DI MANOVRA



DETTAGLIO FRONTALE SBARCO CON QUADRO DI MANOVRA



SEZIONE PORTE (Quadro di manovra)



**F** Bottoniera di piano      **H** Quadro di manovra  
Dim. H2140 x L100 x P100

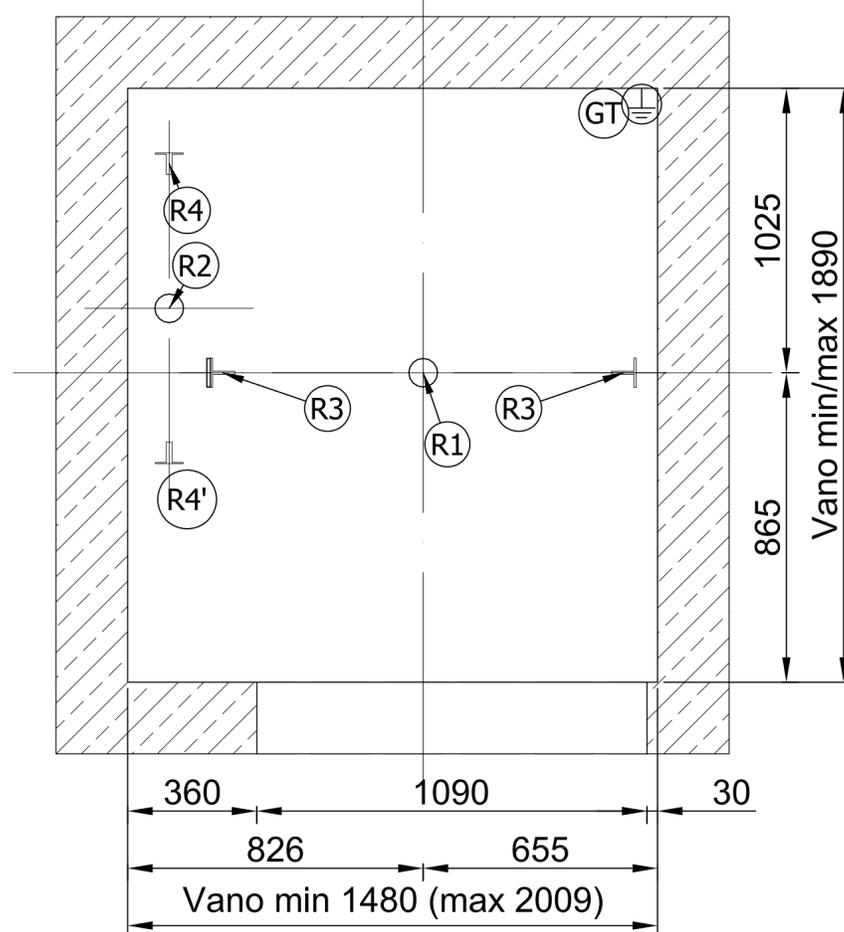
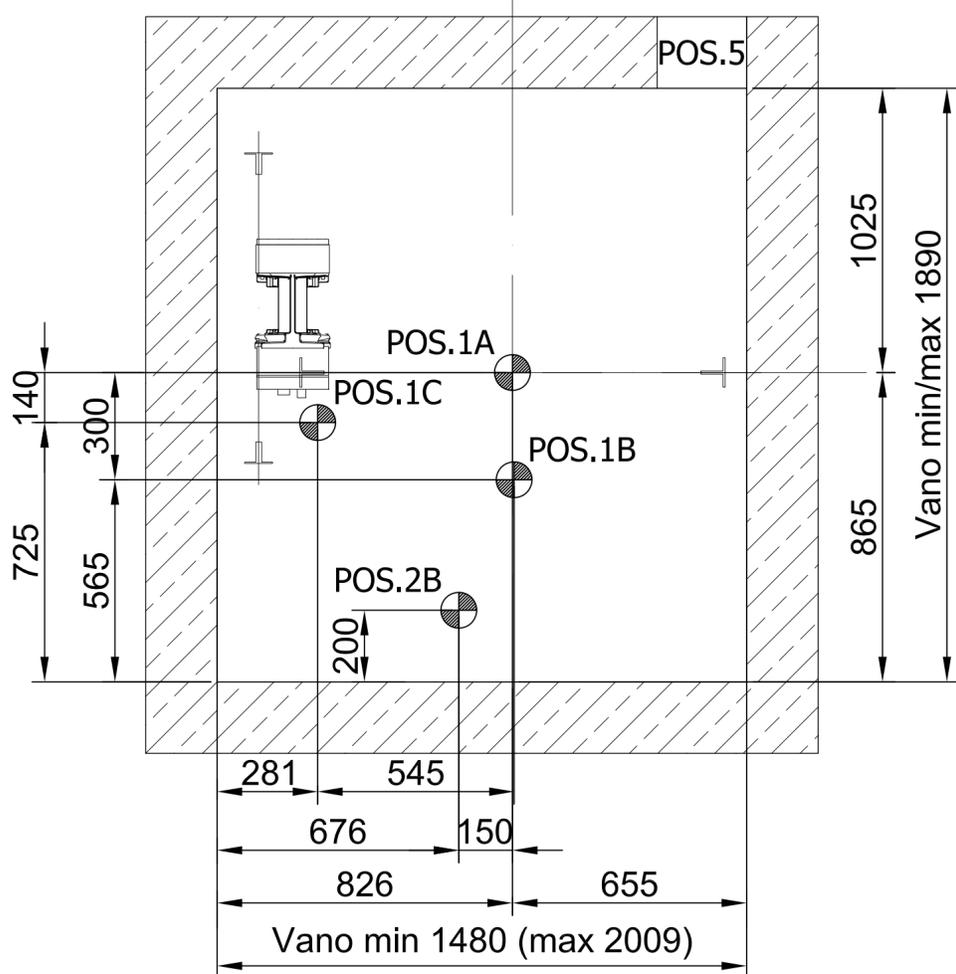
NOTE:

- 1) Le opere murarie della parete frontale al piano del gruppo di manovra vanno realizzate dopo il montaggio dell'impianto, della posa delle porte di piano e del gruppo di manovra.
- 2) Il quadro di manovra necessita di uno scasso sia in basso che in alto (vedi dettaglio)
- 3) Per posizione non standard va richiesta la fattibilità tecnica
- 4) In caso di porte EI-120 il quadro dovrà essere posizionato davanti alla spalletta del vano corsa
- 5) Possibilità di installazione porte:
  - Parzialmente nel vano
  - Incassate
  - Completamente nel vano

Posizione ganci in testata

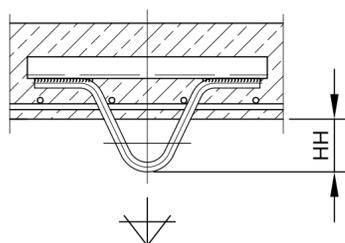
Posizione carichi in fossa

NOTA: Meccanica lato sinistro: come illustrato di seguito  
Meccanica lato destro: speculare



Particolare ganci in testata (a cura cliente)

Reazioni in fossa (no carico simultaneo)



Il carico massimo simultaneo dei ganci è determinato dal metodo di installazione

14.7 kN

REAZIONI

|    |                             |          |
|----|-----------------------------|----------|
| R1 | AMMORTIZZATORE CABINA:      | 43.16 kN |
| R2 | AMMORTIZZATORE CONTRAPPESO: | 33.45 kN |
| R3 | GUIDA CABINA:               | 16.34 kN |
| R4 | GUIDA CONTRAPPESO:          | 13.41 kN |

Spinte sulle guide di cabina

CARICO FISSAGGIO GUIDE

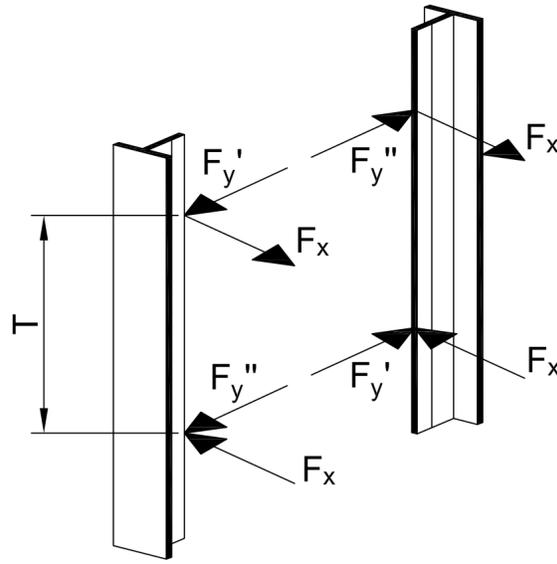
|                      |  |              |              |
|----------------------|--|--------------|--------------|
| GUIDE DI CABINA      |  | Fx= 0.695 kN | Fy= 0.55 kN  |
| GUIDE DI CONTRAPPESO |  | Fx= 0.048 kN | Fy= 0.347 kN |

NOTA: Nel caso in cui il vano corsa venga realizzato in struttura metallica, sarà necessario realizzare una serie di predisposizioni: richiedere informazioni alla ditta produttrice

$$F_x = 0,695 \text{ kN}$$

$$F_y = 0,55 \text{ kN}$$

LE SPINTE  $F_x$  E  $F_y$   
POSSONO ESSERE  
APPLICATE A  
QUALSIASI PUNTO  
DELL'ALTEZZA DEL  
VANO CORSA



### COMBINAZIONI DI CARICO

- 1)  $F_y' + F_x$
- 2)  $F_y'' + F_x$
- 3)  $F_y' + F_x$
- 4)  $F_y'' + F_x$

T = distanza di staffaggio

## NOTE IMPORTANTI

### INFORMAZIONI GENERALI

- A. Al momento del montaggio dell'impianto le pareti interne del vano corsa devono presentarsi pulite ed imbiancate. Predisporre dei parapetti agli sbarchi per permettere la chiusura con le reti.
- B. Il vano dovrà essere protetto da umidità, polvere ed agenti atmosferici.
- C. Nel vano corsa non è consentita la messa in opera di conduttori o tubazioni di qualsiasi genere che non facciano parte integrale dell'elevatore. Il vano corsa non deve essere utilizzato per assicurare l'aerazione di locali estranei al servizio elevatori.
- D. Le opere murarie e/o da fabbro devono rispettare le normative in vigore (Regolamenti comunali e regionali, Norme V.V.F., ecc.) della cui osservanza è responsabile il Cliente.
- E. Le strutture portanti orizzontali e verticali dovranno essere in grado di sopportare i carichi indicati. Questi ultimi, salvo diverse indicazioni, comprendono l'incremento dinamico e gli sforzi indotti per l'avviamento e la frenatura dell'impianto. La soletta della fossa deve essere calcolata in base a tali carichi e deve sopportare un carico permanente uniformemente distribuito di 5000 N/mq.
- F. In accordo alla Normativa tecnica la fossa deve risultare protetta contro infiltrazioni d'acqua successivamente all'esecuzione del fissaggio delle guide, degli ammortizzatori, delle eventuali protezioni, ecc. Per la realizzazione opportuna dell'impermeabilizzazione si segnala pertanto che i suddetti fissaggi saranno eseguiti tramite tasselli con infissione massima di 120 mm.
- E. Tutte le misure si intendono al finito, in particolare le dimensioni del vano corsa sono a piombo con un tolleranza di  $\pm 15$ mm. Gli appiombi delle soglie ai piani di fermata devono essere garantiti con una tolleranza di  $\pm 5$ mm. I giochi tra le ante o tra le ante ed i montanti delle porte di piano e di cabina sono di massimo 6mm.
- F. Nel caso di vano con tamponamenti vetrati il materiale utilizzato deve essere obbligatoriamente stratificato/laminato, classe 1(B)1 secondo EN 12600 (prova del pendolo) e marcato CE
- G. Interpiano massimo: 11 m. Interpiano minimo: da verificare le condizioni.

### ILLUMINAZIONE:

- A. Agli sbarchi prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX (a cura del Cliente).
- B. Prevedere un'illuminazione di minimo 200 LUX per il gruppo di manovra. Un interruttore di accensione dovrà essere installato in prossimità del gruppo, in posizione fissa (privo di temporizzatore ed indipendente dal circuito della luce delle scale).
- C. Prevedere sopra la macchina un'illuminazione di minimo 200 LUX. La medesima dovrà pervenire dallo stesso circuito di illuminazione del vano.
- D. Nelle restanti parti del vano prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX. Il materiale per l'illuminazione indicati nei punti A - B - C può essere richiesto in fase di ordine oppure a cura del Cliente.

### CONDIZIONI AMBIENTALI

- A. Per impianti installati in attività soggette a controlli di prevenzione incendi, il vano corsa deve avere una superficie netta di ventilazione permanente verso l'esterno dell'edificio non inferiore al 3% della sezione orizzontale del vano stesso e comunque non inferiore a 0,20 mq. Per gli altri edifici prevedere una ventilazione permanente verso l'esterno pari almeno all'1% della sezione orizzontale del vano stesso.
- B. Per assicurare il corretto funzionamento delle apparecchiature la temperatura ambiente del vano corsa deve essere compresa tra +5°C e +40 °C.
- C. In particolare nel caso di installazione in struttura metallica, valutare:
  - la realizzazione di aperture di ventilazione supplementari (in alto ed in basso nel vano) e/o
  - l'utilizzo di soluzioni che riflettano la radiazione solare (es. vetri stop sol) e/o
  - l'utilizzo di estrattori di aria in cabina/vano e/o
  - la climatizzazione del vano.
- D. Nel caso di installazione in struttura metallica esterna all'edificio, con pareti vetrate, occorre utilizzare vetri o pellicole che blocchino (in accordo alla ISO 9050 o EN 410) almeno il 98% delle radiazioni UV incidenti.

### ALIMENTAZIONE PER VELOCITA' 1 m/s

- A. Potenza impegnata: 4,76 KW (elevatore + apparecchiature ausiliarie)
- B. Corrente assorbita: corrente di spunto = 13 A, corrente nominale = 11 A

### CARATTERISTICHE ELETTRICHE

- A. Il gruppo di manovra è protetto da un interruttore di tipo unipolare con neutro apribile con protezione magnetotermica da 16 A in curva C e protezione differenziale da 30 mA tipo AC.
- B. Prevedere a monte del gruppo manovra l'installazione di differenziali sulla linea della forza motrice con corrente di fuga  $\geq 300$  mA e di tipo A.
- C. Predisporre in prossimità del gruppo di manovra all'interno del vano:
  - 1 - cavo di forza motrice R-S-T-N 380 V, metri 2;
  - 2 - cavo di linea luce F-N 220 V, metri 2;
  - 3 - cavo di messa a terra, metri 2;
  - 4 - cavo di linea telefonica con connettore RJ11 o equivalente, metri 2.(con dispositivo di comunicazione bidirezionale senza GSM).